

Morto l'imprenditore Pierluigi Maneschi

Si è spento questa mattina nella sua Trieste. Era presidente di diverse società marittime del porto



03 maggio 2019

Si è spento stamani nella sua casa di **Trieste**, **Pierluigi Maneschi**, una delle figure imprenditoriali più importanti nel mondo dei trasporti marittimi, della logistica e della portualità italiana. Era presidente della TO Delta, che controlla assieme a Msc la Trieste Marine Terminal, che gestisce il molo VII nel Porto di Trieste, la Italia Marittima e la Greensisam.

Nato 79 anni fa a **Villafranca in Lunigiana** (Massa Carrara), Maneschi è stato protagonista di alcune fra le più rivoluzionarie operazioni che hanno caratterizzato in modo permanente il mondo dei trasporti, fra cui il lancio del più grande terminal container italiano, quello di **Voltri** a Genova, e la privatizzazione della storica compagnia pubblica, il Lloyd Triestino del gruppo Finmare.

Agente marittimo in grado di precorrere i tempi del cambiamento, puntando con forza sui container, diventando armatore e al tempo stesso gestore di grandi terminal portuali e di centri di ingegneria logistica, Maneschi ha costruito con il **gruppo Sisam** quella che a oggi è considerata l'unica multinazionale italiana dello shipping.

"Un imprenditore appassionato e vivace, che dal suo ufficio di Trieste ragionava in grande, progettando, tessendo relazioni, reagendo davanti a ostacoli che non accettava, ma capace di stupirti per la determinazione con cui portava avanti ciò in cui credeva". **Debora Serracchiani**, deputata Pd e già presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, ricorda così la figura di Pierluigi Maneschi, da quarant'anni agente del colosso taiwanese Evergreen in Italia e da venti presidente dell'ex Lloyd Triestino ora Italia Marittima. "Le sue battaglie per una compagnia di shipping nazionale - aggiunge Serracchiani - l'impegno per lo sviluppo delle infrastrutture del porto di Trieste, la fiducia nelle potenzialità del porto franco internazionale, ne hanno fatto un protagonista di rango internazionale nel settore. La sua scomparsa - conclude - lascia un vuoto".